



COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **28** DEL 21-07-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2019

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **18:00**, presso questa Sede Comunale, previ avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	P	RUZZA SARA	P
PASETTO VERONICA	P	DUO' PATRIZIA	P
MARANGONI DAVIDE	P	MARANGONI LAILA	P
SANFELICE MICHELE	A	CHIEREGHIN SILVIA	P
FIORAVANTI ALBERTO	P	RICCHI SILVIA	P
DUO' ENRICO	A	PREGNOLATO RENATO	P
BOSCARO SILVIA	P		

Presenti **11**

Assenti **2**

Assiste all' adunanza il Sig. BONIOLO ERNESTO Segretario Comunale.

Il Signor SIVIERO FRANCESCO in qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

RUZZA SARA

DUO' PATRIZIA

RICCHI SILVIA

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Entra il consigliere Laila Marangoni: i presenti sono ora 10.

Il Sindaco illustra il risultato dell'Esercizio Finanziario 2019

Per i testi integrali degli interventi si rinvia alla registrazione conservata nell'area documentale del server comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato, pertanto, che con decorrenza dall'01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che il Rendiconto relativo all'esercizio 2019, deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamati l'art. 227 comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011, con cui si prevede che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 17.06.2020, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da scrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con delibera consiliare n. 16 del 15.03.2019;

Viste le variazioni di bilancio e i prelievi dal fondo di riserva effettuati nel corso dell'anno 2019;

Vista la delibera di G.C. n.61 del 25.06.2020 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2019 e della relazione illustrativa della Giunta comunale";

Dato atto che con la suddetta deliberazione la Giunta Comunale ha riapprovato l'elenco dei residui passivi per l'importo di €1.940.560,00 al posto di €1.940.192,00, , dopo aver appurato che non era stato riportato correttamente un residuo passivo dal rendiconto 2018 al rendiconto 2019, a seguito di un mero errore della procedura informatica;

Ravvisata la necessità riapprovare il prospetto dell'avanzo di amministrazione 2018 pari a €2.607.344,75 come da prospetto allegato;

Dato atto che la modifica dell'avanzo è derivata dalla rideterminazione del saldo di cassa al 31.12.2018 di €557.366,78 invece di €557.368,78, il cui importo era stato determinato a seguito di un errore della procedura di contabilità;

Ravvisata la necessità apportare la suddetta modifica al fine di parificare il saldo di cassa al conto del tesoriere 2018 e al saldo di cassa al 1° gennaio 2019 del prospetto dell'avanzo di amministrazione 2019 ;

Preso atto che:

- 1) È stato rispettato il saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 821 e seguenti della legge n. 145/2018;
- 2) Il Tesoriere Comunale, Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est ha reso il conto della gestione nei termini previsti dell'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e la proposta di rendiconto 2019 chiude con risultati contabili concordati con quello del Tesoriere;
- 3) Il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo ed è così determinato:
- 4) € 3.951.821,42 di cui fondi vincolati per:
 1. 110.779,86 fondo pluriennale vincolato per spese correnti
 2. 451.621,81 fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale
 3. 2.722.333,27 quota accantonata per FCDE al 31.12.2019;
 4. 50.000,00 altri accantonamenti;
 5. 153.660,00 vincolati derivanti da leggi e dai principi contabili;
 6. 138.219,24 vincolati derivanti da trasferimenti;
 7. 169.611,20 altri vincoli da specificare;
 8. 8.648,49 vincolati per spese d'investimento;
 9. 146.947,55 fondi non vincolati;

Ravvisata la necessità calcolare con metodo ordinario il FCDE al 31.12.2019 (per Ici/Imu, Tari/Tares e violazioni al codice della strada) per l'importo complessivo di €3.307.853,42;
10. Dato atto che in sede di riaccertamento straordinario dei residui il calcolo dei FCDE aveva tenuto conto dei residui della TIA e dei mutui sulle fognature a carico di Polesine Acque;

Considerato

- che a seguito del suddetto calcolo era stato determinato un disavanzo da riaccertamento straordinario per l'importo di € 940.980,15 da recuperare con rate costanti di € 31.366,01 in trent'anni;
- che nell'anno 2018 sono stati incassati tutti i residui attivi relativi al rimborso dei mutui sulle fognature;
- che è stata pagata nell'anno 2017 l'ultima rata relativa al recupero del FSC della TIA a carico del Comune, calcolato al 31.12.2012 a seguito della sostituzione della Società Ecogest s.r.l. con la Società Ecoambiente s.r.l., per cui non risulta più alcun onere a carico del Comune di Taglio di Po relativo ai residui attivi della TIA;
- che si ritiene necessario ridurre l'accantonamento per FCDE al 31.12.2018 dell'importo di € 161.729,17 per rimborso dei mutui da Polesine Acque (FCDE calcolato il 31.12.2014 in sede di riaccertamento straordinario) e di € 423.790,98 per FCDE calcolato sui residui attivi della TIA (dato extracontabile), che non sono iscritti nel bilancio di previsione;

Ravvisata la necessità ridurre l'accantonamento per FCDE da € 3.307.853,42 a €2.772.333,27 per le motivazioni di cui sopra, considerato che il Comune continua a recuperare il disavanzo con rate costanti annuali dell'importo di €31.366,01;

Dato atto che dal conto economico 2019 è emerso un risultato economico negativo d'esercizio di €38.434,27;

Considerato che il suddetto risultato deriva principalmente da una riduzione di € 531.839,50 di altri ricavi e proventi diversi rispetto all'anno 2018, analizzando le singole voci che vanno ad influire sulla componente positiva della gestione, si rileva che nell'anno 2018 il Comune ha accertato la somma di €801.828,88 per risarcimento dell'assicurazione dei danni causati dall'evento calamitoso del 2017, mentre la società Acquevenete S.p.a. ha rimborsato l'intera somma di €150.993,26 dei canoni sui mutui delle fognature; tra le componenti negative della gestione, è stato rilevato l'incremento di €57.036,84 per ammortamenti e svalutazioni;

Visto il principio contabile concernente la contabilità economico - patrimoniale (allegato n. 4/3), il quale stabilisce che l'eventuale perdita risultante dal conto economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri;

Dato atto che la perdita in oggetto troverà copertura tra le riserve del patrimonio netto considerata la sufficiente capienza;

Visti i conti della gestione dell'anno 2019 presentati dall'economo, dai consegnatari dei beni e dagli agenti contabili ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con D.M. Interno del 28.12.2019,;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- Art.151 comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*
- Art. 231: *“la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatasi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.*

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione e che in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141;

Visto l'art. 107, comma 1, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 che ha spostato il termine dell'approvazione del rendiconto di gestione al 31 maggio;

Visto il D.L. Cura Italia n. 18 del 09 aprile 2020 che ha ulteriormente prorogato il termine di approvazione del rendiconto al 30 giugno 2020;

Atteso che il medesimo schema di rendiconto è stato depositato a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima all'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto;

Visto il parere del revisore dei conti;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la necessità e l'urgenza di provvedere, in relazione all'art. 227, comma 2 T.U.E.L.;

Si dà atto che prima della votazione entra il consigliere Fioravanti e i presenti sono ora 11;

Con voti favorevoli 7 , contrari 4 (Marangoni Laila, Chiereghin, Ricchi e Pregnolato) palesemente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco

DELIBERA

- 1) Di riapprovare il prospetto dell'avanzo di amministrazione 2018 pari a €2.607.344,75 come da prospetto allegato, per le motivazioni di cui sopra;
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione del Comune di Taglio di Po,

relativo all'anno 2019, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico, nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO	
-risultato di amministrazione	€ 3.389.419,75
-risultato della gestione	€ 684.872,01
CONTO DEL PATRIMONIO	
-consistenza finale del patrimonio netto alla data del 31.12.2019	€ 8.051.757,12
-totale delle attività patrimoniali alla data del 31.12.2019	€ 22.135.160,80
CONTO ECONOMICO	
-risultato economico dell'esercizio 2019	€ -38.434,27
-risultato economico della gestione 2019	€ 114.573,19

- 3) di dare atto che il rendiconto, allegato alla presente deliberazione, è redatto conformemente allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- 4) di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M. Interno del 28.12.2019, risulta non deficitario;
- 5) di dare atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 17.06.2020, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da scrivere nel conto del bilancio, secondo le modalità di cui l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; di riapprovare l'elenco dei residui passivi per l'importo di €1.940.560,00 al posto di €1.940.192,00, per le motivazioni di cui sopra;
- 6) di dare atto altresì che risulta rispettato il saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 821 e seguenti della legge n. 145/2018;
- 7) all'art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015;
- 8) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet del Comune, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione: voti favorevoli n. 7 , contrari n. 4 (Marangoni Laila , Chiereghin, Ricchi e Pregnolato) palesemente espressi nelle forme di legge da n. 11 consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del T.U. 18.08.2000, n.267.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2019

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale esprime

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale esprime

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
F.to BONIOLO ERNESTO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05-08-2020 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 05-08-2020



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 05-08-2020

Il Vice Segretario Comunale
Rodella dott.ssa Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA